



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzì" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2023/24

Il giorno giovedì 23 novembre 2023 alle ore 16.15 nell'ufficio del Dirigente Scolastico del Convitto Nazionale "G. Piazzì di Sondrio viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S Gianluca Rapisarda

b) per la RSU d'Istituto i sig:

Prof.ssa Samuele Venera

Prof.ssa Mitta Marinella

Prof. Morelli Pierluigi

Prof. Indiretto Massimo

Prof.ssa Tavarilli Mattia Teresa

c) per i Sindacati Territoriali :

FLC-CGIL

SNALS-CONFALS

CISL SCUOLA

ANIEP

UIL SCUOLA RUA

GILDA – UNAMS



Ministero dell'Istruzione
 Convitto Nazionale "G.Piazzi" – SONDRIO con scuole annesse
 (Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il D.S. del Convitto Nazionale Piazzi di Sondrio e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata annuale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Commissario Straordinario all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente (elencare di seguito le varie forme di agibilità sindacale, ad esempio) :

- nell'atrio di ciascuna sede dell'istituto (sede centrale, sede "Besta Fossati", sede di via Bassi);
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzì" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

Scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima. Per l'anno scolastico 23/24 l'ammontare del contingente dei permessi è pari a 58 ore e 20 minuti calcolato su n. 136 unità di personale a tempo indeterminato (20 educatori 60 docenti e 56 unità di personale ata)

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e vengano rispettate le modalità di accesso.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet (Sala Insegnanti) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. I prospetti con i nominativi del personale assegnatario e le relative assegnazione sono consegnati alla RSU solo su richiesta e per finalità di verifica/controllo, non sono autorizzate diffusioni generalizzate ai dipendenti e/o all'esterno dell'amministrazione. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima garantire il rispetto della tutela della riservatezza e della privacy ai sensi della normativa vigente.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzi" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di 6 ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a tre giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.05 alle ore 9.55 oppure dalle ore 11 alle ore 13.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 5 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
 - a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n. 3 collaboratori scolastici per turno e per reparto sia nella sede di Salita Schenardi sia in Via Bassi sia in Via Tonale;
 - b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n. 4 assistenti amministrativi in sede e di almeno di n. 4 collaboratori scolastici per turno e per reparto sia nella sede di Salita Schenardi sia in Via Bassi sia in via Tonale; n. 1 collaboratore scolastico per turno in sede e in via Bassi per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzì" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c));
 - b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b));
 - c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b)).

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
 - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
 - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
 - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;
 - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 5 giorni.
3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G. Piazzì" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzi" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

CAPO III
L'istituzione scolastica

Art. 15 - L'istituzione scolastica

1. La scuola è luogo di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, nel rispetto dei valori democratici, e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla istituzione scolastica il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV
DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 17 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

Tenuto conto che il personale di seguito elencato è adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane), che lo stesso personale è impiegato con regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, comprendenti particolari gravosità in istituzione scolastica educative (con apertura h24 per 5 giorni la settimana) al seguente personale (assunto con contratto a tempo pieno) viene riconosciuto il beneficio dell'art.55 CCNL Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali) alle seguenti unità di personale: collaboratori scolastici che effettuano il loro servizio su turni alternati a rotazione.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO
CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

[Handwritten signature]



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G. Piazzì" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

Art. 18 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. Adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D.Lgs 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 20 – Servizio di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando gli incaricati.

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzì" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

Art. 21 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Art. 22 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Art. 23- Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 24 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP (Dott. Vittorio Campione), il medico competente (Dott. Alcide Molteni) ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (Sig. Mevio Silvio).

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il dvr e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 25 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzì" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 26 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona di Mevio Silvio educatore. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90 in attesa della definizione del Protocollo di intesa e del seguente regolamento.



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzi" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

Art. 27 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

VEDI " VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE DEL NUMERO E DEI CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA NECESSARI AD ASSICURARE LE PRESTAZIONI IN CASO DI SCIOPERO" DEL 12/02/2021

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 28 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. risorse per le aree a rischio;
 - f. valorizzazione personale scolastico
 - g. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
 - h. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - i. formazione del personale;
 - l. alternanza scuola lavoro;
 - m. progetti nazionali e comunitari;
 - n. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - o. eventuali residui anni precedenti.

Art. 29 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2023/24 comunicate dal MIUR con nota prot.nr. 25954 del 29 settembre 2023 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
 - 03 punti di erogazione;
 - 73 unità di personale docente
 - 24 unità di personale educativo
 - 75 unità (escluso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MIUR prot. n. 25954 del 29 settembre 2023 è stata comunicata la quota per il periodo settembre 2023–agosto 2024 e con nota 27523 del 12 ottobre 2023 sono state comunicate le quote relative ai docenti tutor e orientatori ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023 come evidenziato nella tabella seguente:



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzi" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

	Voce di finanziamento	Importo lordo dipendente
SOVC01000P Convitto	Fondo Istituzione Scolastica	43.129,34
	Funzioni strumentali	455,11
	Incarichi specifici	8.518,46
	Compenso per turni notturni e/o festivi	24.598,34
	Valorizzazione del personale scolastico	8.588,49
SOTA01000X Itas	Fondo Istituzione Scolastica	20.663,11
	Funzioni strumentali	2.126,13
	Ore eccedenti	1.361,03
	Attività complementari ed. fisica	961,49
	Fin. Progetti aree a rischio	162,30
	Valorizzazione del personale scolastico	5.268,94
SORC0200N BestaFossati	Docenti tutor e orientatori	14.023,86
	Fondo Istituzione Scolastica	18.261,00
	Funzioni strumentali	1.992,48
	Ore eccedenti	1.186,54
	Attività complementari ed. fisica	833,29
	Fin. Progetti aree a rischio	881,06
	Valorizzazione del personale scolastico	4.674,47
	Docenti tutor e orientatori	14.173,84
	TOTALE	€ 171.859,28

Somme disponibili a Cedolino Unico (economie)

CODICE MECCANOGRAFICO	CAP - Piano Gestionale	Importo disponibile lordo dipendente
SOTA01000X	2549 - 05 (MOF)	22.930,82
SORC02000N	2549 - 05 (MOF)	25.394,74
	TOTALE MOF SCUOLE	48.325,56
SOVC0100P	2549 - 05	86.094,64
	TOTALE MOF CONVITTO*	86.094,64
SOTA01000X	2549 - 12 (A.PRAT.SPORT)	3.207,06
SORC02000N	2549 - 12 (A.PRAT.SPORT)	211,05
	TOTALE APS	3.418,11
SOTA01000X	2549 - 06 (ORE ECC)	2.969,64
SORC02000N	2549 - 06 (ORE ECC)	12.941,06



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzi" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

	TOTALE ORE ECCEDENTI	15.910,70
	TOTALE ECONOMIE	153.749,01

Art. 30 - Funzioni strumentali (punto a)

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente
Area 5	Rapporti con Enti esterni, visite guidate, progetti con il territorio, orientamento in ingresso e in uscita ITAS	€ 2.126,13
Area 6	Sito web e supporto alla digitalizzazione BESTA FOSSATI	€ 1.992,48
Area 1	Gestione PTOF Convitto	€ 455,11
	Totale	€ 4.573,72

Art.31 - Incarichi specifici personale ATA (punto b)

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici retribuiti con il FIS vengono distribuiti al restante personale, come indicato nel piano ATA.

Art. 32 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)

Si concorda di mantenere la quota totale del fondo dell'istituzione scolastica del Convitto per remunerare le attività/incarichi/progetti delle categorie di personale relative agli Educatori ed al personale ATA; la quota del fondo dell'istituzione scolastica dell'ITAS "Piazzi" per remunerare le attività/incarichi/progetti dei Docenti dell'ITAS e la quota del fondo dell'istituzione scolastica I.P. Besta Fossati per remunerare le attività/incarichi/progetti dei Docenti del Besta Fossati.

CONVITTO

Prioritariamente dall'ammontare delle risorse finanziarie disponibili del convitto, pari ad € 171.384,38, si detraggono:

~~_____~~



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzì" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

- la parte pari ad € 8.973,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA, fissa+variabile e l'indennità al sostituto del DSGA di € 997,00 per un totale di € 9.970,00;
- € 40.000,00 per retribuire i turni notturni e/o festivi svolti dal personale educativo del Convitto;
- € 25.000,00 per retribuire i turni notturni e/o festivi svolti dal personale ATA
- € 455,11 funzioni strumentali per gli educatori del Convitto
- € 8.518,46 per incarichi specifici ATA
- 10.000,00 accantonamento turni notturni e festivi

TOTALE : 93.943,57

Pertanto la quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di euro 77.440,81, comprensiva delle economie, del Convitto viene così ripartita
 € 20.775,00 al personale educativo (n. 24 educatori)
 € 56.665,81 al personale ATA (n. 75 unità).

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica e la relativa ripartizione tra il personale educativo e non docente:

Voci di finanziamento	Educatori	ATA
Fondo Istituzione Scolastica	€ 20.775,00	€ 56.665,81
Indennità di direzione		€ 9.970,00
Funzioni strumentali	€ 455,11	
Incarichi specifici		€ 8.518,46
Compenso per turni notturni e/o festivi	€ 40.000,00	€ 25.000,00
TOTALE	€ 61.230,11	€ 100.154,27

E' stata prevista per il personale ATA (CS, CU, GU) una somma per la liquidazione dello straordinario effettuato per la sostituzione dei colleghi assenti. Le prime 6 ore di straordinario effettuate dalla data di firma del presente contratto verranno retribuite, le ore successive dalla settimana in poi verranno recuperate.

Art. 33 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate o, in mancanza di fondi sufficienti, in proporzione alle ore rese dai docenti di ed. fisica.

Attività	Lordo dipendente
Avviamento Pratica Sportiva: docenti interessati sono i docenti educazione fisica 3 unità	€ 5.212,89

Art. 34 - Compensi per aree a rischio (punto e)

L'importo di € 6.041,75 pari al finanziamento per aree a rischio viene a finanziare eventuali progetti didattici relativi che si rendessero necessari in corso di anno.



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzi" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

Art. 35 - Valorizzazione del personale scolastico– ex comma 126 art.1 L.107/15 (punto f)

Attività	Lordo dipendente
Valorizzazione personale scolastico docenti (scuole annesse)	€ 40.883,40
Valorizzazione personale scolastico ATA/pers. educativo Convitto	€ 18.038,40

Per quanto concerne il Fondo valorizzazione personale scolastico assegnato sia al Convitto che alle Scuole annesse è stato fatto confluire nel fondo di istituto e distribuito come sopra indicato

Art. 36 - Attività di recupero – (solo per la Scuola secondaria di II° grado) (punto g)

1. E' prevista una settimana di pausa didattica al termine degli scrutini del primo periodo in orario curricolare.
 2. I corsi di recupero, verranno progettati per il periodo immediatamente successivo agli esiti degli scrutini finali e su richiesta dei Consigli di Classe previa approvazione del Dirigente. Previo accordo con il Dirigente potranno essere attivati corsi di recupero brevi (sportelli help).
- I corsi di recupero verranno retribuiti con un compenso orario di euro 55,00 lordo dipendente, mentre le ore di sportello help verranno retribuiti con un compenso orario di euro 38,5 lordo dipendente (secondo i nuovi importi stabiliti dall'ipotesi di nuovo CCNL Istruzione e Ricerca siglato il 14 luglio 2023 u.s.).

Art. 37 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto h)

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18, il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i criteri concordati annualmente in sede collegiale.

Art. 38 - Formazione del personale (punto i)

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente, educatore ed ATA in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto.

Art. 39 - PCTO (punto l)

Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per le attività di Alternanza Scuola Lavoro sono ripartite tra i docenti secondo la seguente tabella per quanto riguarda:

funzione	Docente	Importo lordo stato
TUTOR SCOLASTICI ITAS (proporzionalmente al numero di alunni)	classi terze,quarte,quinte proporzionato al numero degli alunni	€ 5.757,76



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzì" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

TUTOR SCOLASTICI Besta Fossati (proporzionalmente al numero di alunni)	terze,quarte,quinte + 2 [^] /3 [^] leFP proporzionato al numero degli alunni	€	7.540,82
--	--	---	----------

Art. 40 - Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023 - Assegnazione risorse finanziarie.

Ad integrazione delle risorse assegnate con la nota del Programma annuale, prot. n. 25954 del 29 settembre 2023, con nota prot. N. 27523 del 12 ottobre 2023, il MIM ha comunicato l'assegnazione, sul capitolo 2549 - piano gestionale 5, del Punto Ordinate di Spesa (POS) della risorsa finanziaria per il Tutor scolastico e l'orientatore ai sensi del DM 63 del 5 aprile 2023, pari a:

per l'ITAS: euro 18.609,66 lordo Stato, euro 14.023,86 lordo dipendente;
 per il Besta-Fossati: euro 18.808,68 lordo Stato ed euro 14.173,84 lordo dipendente.

Si coglie l'occasione per ricordare che l'emolumento riconosciuto ai docenti tutor/orientatore ha natura accessoria e che, come indicato nella nota prot. 958 del 5 aprile 2023, "l'istituzione scolastica, in sede di contrattazione integrativa, definisce i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, nonché la determinazione della misura dei compensi, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento, per remunerare le attività dei tutor e degli orientatori nell'anno scolastico 2023/2024.

In particolare, dovrà essere garantita la presenza di un orientatore in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.500 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato e di un tutor per ciascun raggruppamento di studenti prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato. Al fine di favorire un'applicazione efficace della misura, si ritiene che ciascuna Istituzione scolastica possa, orientativamente, individuare un tutor per raggruppamenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti".

Sulla scorta di quanto sopra, in sede di contrattazione integrativa, per l'anno scolastico 2023-24, si concordano i seguenti criteri di utilizzo delle risorse e di determinazione delle misure dei compensi lordo Stato per i tutor scolastici e gli orientatori, rispettivamente per l'ITAS e per l'Istituto Besta-Fossati:

ITAS: 1 Orientatore: euro 1.976,61 lordo Stato, euro 1.489,53 lordo dipendente;
 per ciascuno dei 5 Tutor scolastici: euro 3.326,61 lordo Stato, euro 2.506,87 lordo dipendente
 Istituto Besta-Fossati:

1 Orientatore: euro 2.009,79 lordo Stato, euro 1.514,54 lordo dipendente;
 per ciascuno dei 5 Tutor scolastici: euro 3.359,78 lordo Stato, euro 2.531,86 lordo dipendente.

Art. 41 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede a formulare un piano di distribuzione da sottoporre a confronto con le rappresentanze sindacali.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) La delibera del Collegio dei docenti;
- b) L'attività da effettuare;
- c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzi" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 42 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 8
 - esigenze personali debitamente motivate
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione presentando la richiesta in segreteria.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

Art. 43 - Fasce di oscillazione

Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, per il personale ATA è prevista la possibilità di effettuare una oscillazione di ingressi posticipati/uscite anticipate per un massimo di 15 minuti previo accordo con il DSGA.

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art. 44 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzi" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

2. individuazione degli strumenti utilizzabili.

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale ESCLUSIVAMENTE via:

- telefono
- mail PEO
- sito/piattaforma istituzionale
- registro elettronico

3. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Gli strumenti sopra individuati possono essere utilizzati per contattare il personale nelle seguenti fasce orarie: tra l'orario di apertura - chiusura dell'Istituzione Educativa escludendo, di norma, la possibilità di farne ricorso nei giorni festivi.

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 45 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto al piano PNSD;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
 - altre attività
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzì" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

Art. 46 - accordo videosorveglianza

Considerato la complessità edilizia del Convitto sito in Salita Schenardi, struttura aperta H24 che ospita minori che vanno tutelati insieme ai lavoratori ivi presenti si concorda di collocare telecamere di videosorveglianza all'accesso dei seguenti varchi e di fronte ad alcune facciate/terrazzi:

- 01.varco accesso porta principale convitto
- 02.atrio ingresso convitto
- 03.varco accesso scala sud scuola
- 04.atrio primo piano scuola
- 05.varco accesso convitto dal cortile ufficio IVA
- 06.parete sud palestra
- 07.varco accesso cortile interno centrale
- 08.varco accesso scala centrale convitto
- 09.parete nord ala est convitto
- 10.scale sicurezza esterne ala est
- 11.parete ovest fabbricato centrale convitto
- 12.varco lato sud scala est
- 13.terrazzo sud primo piano
- 14.terrazzo sud secondo piano
- 15.accesso tetto scala sud scuola
- 16.varco scala nord scuola
- 17.accesso locale server

Nelle attività di videosorveglianza dovrà essere rispettato il divieto di controllo dell'attività lavorativa. I dati verranno conservati per 48 ore con successiva cancellazione automatica.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI
CAPO I
Liquidazione compensi

Art. 47 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 48 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico, previa disponibilità sul pertinente capitolo, entro il 31/07 e comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento sempre che venga resa disponibile dal Ministero la capienza sui POS pertinenti.
2. I compensi saranno liquidati in rapporto al servizio prestato nell'anno scolastico (1/9 – 30/6 = 10 mesi) e saranno detratti i periodi di assenza superiori a gg. 30.
3. Per quanto riguarda il personale ATA i compensi sono rapportati al numero delle ore settimanali di lavoro.



Ministero dell'Istruzione
Convitto Nazionale "G.Piazzi" – SONDRIO con scuole annesse
(Istituto Tecnico Agrario e IP "Besta/Fossati")

Art. 49 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

Alla presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto sono allegata la relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e la relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 50 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

- a) Ripartizione MOF 23/24 personale ATA
- b) Ripartizione MOF 23/24 personale educativo
- c) Ripartizione MOF 23/24 personale docente BESTA FOSSATI
- d) Ripartizione MOF 23/24 personale docente ITAS
- e) Prospetto calcolo indennità di direzione DSGA e sostituto
- f) Prospetto riepilogativo disponibilità fondi (economie + assegnazioni sett. 23/ago 24)

CAPO II

Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

Art. 51 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti. Le RSU e le OO.SS si assumono le responsabilità connesse, ai sensi della normativa vigente sulla privacy, relativamente alla conservazione ed eventuale utilizzo dei dati e delle informazioni contenuti nei documenti ricevuti.